

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 151
approvata il 3 luglio 2015

DETERMINAZIONE: SITO PIAZZA DELLA REPUBBLICA 13, TORINO. PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006.

Vista la determinazione dirigenziale nr. cron. 146 del 25 giugno 2014 con la quale è stato autorizzato il Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale della Città di Torino all'esecuzione del Piano di Caratterizzazione come approvato nella Conferenza dei Servizi del 19 giugno 2014.

Vista la determinazione dirigenziale nr. cron. 48 del 26 febbraio 2015 con la quale al Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale della Città di Torino è stata concessa proroga fino al 2 luglio 2015 per la presentazione del documento di analisi del rischio ai sensi del D.Lgs. 152/2006 relativo al sito in oggetto

Vista la lettera del Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale della Città di Torino del 20 giugno 2015 (ns. prot. 4875 del 18 giugno 2015) con la quale è stata richiesta ulteriore proroga di 12 mesi a partire dalla data summenzionata per la presentazione del documento di analisi del rischio.

Ritenute valide le motivazioni addotte in riferimento al fatto che ad oggi la Città non ha ancora definito univocamente gli scenari di progetto per l'area in argomento e che pertanto risulta essere necessario prorogare i termini di presentazione dell'analisi di rischio al fine di calibrare il più correttamente possibile predetto elaborato.

Ritenuto che, a fronte di quanto emerso dai risultati del suddetto Piano di caratterizzazione, l'ulteriore proroga di 12 mesi per la presentazione dell'analisi di rischio e il relativo avanzamento del procedimento di bonifica, non risulta comportare aggravamento della situazione di contaminazione dell'area, trattandosi di contaminazioni storiche.

Tenuto conto che la sopra citata determinazione nr. cron. 146 del 25 giugno 2014 è stata ricevuta dal Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale della Città di Torino in data 2 luglio 2014 e che pertanto la presentazione del documento di analisi di rischio sarebbe dovuta avvenire entro il 2 gennaio 2015 e che a seguito della determinazione nr. cron. 48 del 26 febbraio 2015 predetta scadenza è stata posticipata al 2 luglio 2015.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

Vista la Parte 4^a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007.

DETERMINA

1) **di concedere** proroga al Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale della Città di Torino fino al 2 luglio 2016 per la presentazione del documento di analisi del rischio ai sensi del D.Lgs. 152/2006 relativo al sito "Piazza della Repubblica 13 – Torino";

2) **di confermare** le seguenti **prescrizioni**, come da determinazione dirigenziale nr. 146 del 25 giugno 2014:

- a. l'area oggetto dell'intervento dovrà essere sottoposta ad un'ulteriore campagna di indagini ambientali mediante analisi condotte su campioni prelevati su fondo scavo. Tali ulteriori indagini dovranno essere il più possibile dettagliate nel progetto di bonifica. Nel caso in cui i terreni di riporto saranno gestiti in qualità di terre e rocce da scavo all'esterno del sito, sarà necessaria un'ulteriore campagna di indagini ambientali in fase di scavo;
- b. vista l'anomalia relativa al dato del mercurio nel sondaggio S4, in alternativa all'esecuzione di indagini integrative, potranno essere adottate ipotesi cautelative in sede di predisposizione del modello di Analisi di Rischio, utilizzando come sorgente di contaminazione da mercurio tutta l'area con accesso da piazza della Repubblica fino alla profondità stimata del terreno di riporto;
- c. durante la fase esecutiva della rimozione del serbatoio dovranno essere previste integrazioni di indagine mirate ad escludere la presenza di prodotto libero e/o la contaminazione delle acque sotterranee. Il dettaglio di tale indagini sarà presentato nel Progetto Operativo di Bonifica;
- d. vista la presenza di materiali derivanti dall'attività di demolizione contenenti cemento-amianto e lane minerali, nell'ambito delle diverse attività di cantiere dovranno essere prese le opportune misure, per lo più relativamente agli aspetti legati ai requisiti delle imprese per poter operare in presenza di matrici ambientali inquinate ed alla sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- e. l'eventuale riutilizzo in sito, ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del terreno di riporto presente, ai sensi dell'art. 3 commi 2 e 3 del Decreto-Legge n. 2/2012, come modificato dal D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con Legge 98/2013, necessita di verifica analitica mediante test di cessione, ai sensi del D.M. 05/02/1998;

3) **di trasmettere** la presente determinazione al Servizio Edilizia Abitativa e per il Sociale della Città di Torino e per conoscenza a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte e Regione Piemonte;

- 4) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
- 5) **di dare atto che** il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;
- 6) **di dare atto che** la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,



Il Dirigente
Area Ambiente
Enrico Bayma

